



PRO.M.I.S.

Programma Mattone Internazionale Salute

SINTESI REGOLAMENTO Orizzonte Europa



REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013	
FUNZIONE	Il presente regolamento istituisce Orizzonte Europa e stabilisce gli obiettivi del programma, le norme di partecipazione e diffusione, il bilancio per il periodo 2021-2027, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti.
COMPATIBILITÀ ED EVENTUALE SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PERTINENTI	<p>Il programma sarà coerente con gli altri strumenti dell'Unione e ad essi complementare, in particolare con i vari fondi europei quali: il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nel supportare iniziative che favoriscano lo sviluppo industriale dei programmi di HorizonEU e sostegno ad innovazione e a partenariati in materia di specializzazione intelligente, nonché al capitale umano e sostegno di attività rispettose del clima. Le sinergie riguarderanno anche il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nell'ambito della politica agricola comune (PAC).</p> <p>Le sinergie verranno implementate anche con il programma UE per la salute (EU4Health), soprattutto nell'ambito R&I, e per garantire il miglior uso dei risultati di ricerca.</p> <p>La cooperazione con Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) contribuirà ad implementare innovazioni nei settori dei trasporti, dell'energia e delle infrastrutture fisiche digitali.</p> <p>La collaborazione con il programma per il mercato unico porterà alla creazione e crescita di imprese.</p> <p>Le sinergie con lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e lo strumento di assistenza preadesione ("IPA III") promuoveranno la cooperazione con paesi terzi e l'allineamento e la coerenza con azioni parallele di sfruttamento commerciale e di rafforzamento delle capacità nell'ambito dell'NDICI e dell'IPA III.</p> <p>Le sinergie con il Fondo sicurezza interna e lo strumento di gestione delle frontiere favoriranno la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, in particolare quelle derivanti dai programmi quadro di R&I nel campo della ricerca in materia di sicurezza. Ci saranno poi sinergie con InvestEU, che porteranno inoltre all'erogazione di investimenti misti ai ricercatori, che altrimenti non troverebbero finanziamenti adeguati nel mercato.</p> <p>La collaborazione con il Fondo per l'innovazione nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione porterà a supportare innovazioni nelle tecnologie che mirano a ridurre le emissioni di carbonio. In tale contesto si inseriscono anche le sinergie con il meccanismo per una transizione giusta verso la neutralità climatica.</p> <p>La collaborazione con l'Agenzia Europea per il programma spaziale porterà a rafforzare il ruolo dell'Unione europea in ambito spaziale a livello globale, favorendo la competitività. In ambito di istruzione, formazione, competenze digitali, le sinergie con Erasmus + porteranno alla diffusione dei risultati di ricerca</p>



	<p>e l'innovazione in materia di istruzione e formazione. Le sinergie con il programma Europa Digitale favoriranno il supporto a tematiche digitali (quali l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, le tecnologie quantistiche...), alle infrastrutture digitali di ricerca e alle attività di ricerca e innovazione. Le sinergie in ambito di R&I verranno attuate anche nell'ambito di LIFE, programma per l'ambiente e l'azione per il clima, per affrontare le sfide ambientali ed energetiche. Le sinergie con il programma Euratom per la ricerca e la formazione andranno a sostegno di istruzione e formazione (comprese le azioni Marie Skłodowska-Curie). Le sinergie con il Fondo europeo per la difesa favoriranno la ricerca civile e nel campo della difesa.</p> <p>La collaborazione con il programma Europa Creativa favoriranno R&I nel campo delle politiche culturali e creative.</p> <p>Le sinergie con il dispositivo per la ripresa e la resilienza permetteranno di individuare esigenze di R&I con il fine di rendere le economie e le società degli Stati membri più resilienti e meglio preparate per il futuro.</p>
DURATA E INCIDENZA FINANZIARIA	<p>In vigore a decorrere dall'1.1.2021 fino al 31.12.2027 con effetto retroattivo. Al presente regolamento si applicano le regole finanziarie orizzontali adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio in base all'articolo 322 TFUE.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE PREVISTE	<p>Gestione diretta</p> <ul style="list-style-type: none">a) A opera della Commissioneb) a opera delle agenzie esecutive <p>Gestione indiretta</p> <p>Il finanziamento nell'ambito del programma può essere fornito mediante azioni indirette in tutte le forme previste dal regolamento finanziario, ma le sovvenzioni devono costituire la principale forma di sostegno nell'ambito del programma. Il finanziamento nell'ambito del programma può essere fornito anche mediante premi, appalti e strumenti finanziari nell'ambito delle operazioni di finanziamento misto e degli strumenti di capitale nel quadro dell'Acceleratore.</p>
BUDGET	<p>Ammonta a 95,5 miliardi per il periodo 2021-2027.</p> <p>La ripartizione indicativa dell'importo è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) 1 286 000 000 EUR a prezzi costanti 2018 per il pilastro I "Scienza di eccellenza"b) 1 286 000 000 EUR a prezzi costanti 2018 per il pilastro II "Sfide globali e competitività industriale europea"c) 270 000 000 EUR a prezzi costanti 2018 per il pilastro III "Europa innovativa"d) 159 000 000 EUR a prezzi costanti 2018 per la parte "Ampliamento della partecipazione e rafforzamento del SER"
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) sviluppare, promuovere e far progredire l'eccellenza scientifica, sostenere la creazione e la diffusione di nuove conoscenze fondamentali e applicate di alta qualità nonché di competenze, tecnologie e soluzioni, promuovere la formazione e la mobilità dei ricercatori, attrarre talenti a tutti i livelli e contribuire alla piena partecipazione del bacino di talenti dell'Unione alle azioni sostenute nell'ambito del programma

	<p>b) generare conoscenza, rafforzare l'impatto della R&I nell'elaborazione, nel sostegno e nell'attuazione delle politiche dell'Unione e sostenere l'adozione di soluzioni innovative, e l'accesso alle stesse, nel settore industriale europeo, in particolare nelle PMI, e nella società al fine di affrontare le sfide globali, compresi i cambiamenti climatici e gli SDG</p> <p>c) promuovere tutte le forme di innovazione, agevolare lo sviluppo tecnologico, la dimostrazione e il trasferimento di conoscenze e tecnologie, rafforzare la diffusione e lo sfruttamento di soluzioni innovative</p> <p>d) ottimizzare l'attuazione del programma per rafforzare e potenziare l'impatto e la capacità di attrazione del SER, promuovere la partecipazione basata sull'eccellenza da tutti gli Stati membri, compresi i paesi con basse prestazioni in materia di R&I, al programma e facilitare i rapporti di collaborazione nella R&I europea</p> <p>Il programma sosterrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rafforzamento delle basi scientifiche - La promozione delle attività di ricerca e innovazione (R&I), la riduzione del divario nel campo, il rafforzamento dello spazio europeo della ricerca (SER) - Un approccio verso un'economia sostenibile nell'Unione - Sfide globali e neutralità climatica (cambiamento climatico, azioni del rispetto e nel raggiungimento dei SDG) - La stimolazione della crescita economica - La promozione di competitività - La promozione di cooperazione internazionale - La promozione di parità di genere - Il sostegno all'industria e alla digitalizzazione
<p>STRUTTURA</p>	<p>Il programma sarà strutturato in tre pilastri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pilastro I Scienza di Eccellenza, che verterà su: <ol style="list-style-type: none"> I. CER (Consiglio europeo ricerca), volto a finanziare ricercatori di talento, specie giovani II. Azioni Marie Skłodowska-Curie, che promuoveranno nuove competenze ai ricercatori puntando sulla mobilità transfrontaliera e formazione III. Infrastrutture di ricerca, ovvero l'interconnessione di queste a livello mondiale 2. Pilastro II Sfide globali e competitività industriale europea, secondo pilastro nel quale le aree tematiche di interesse vengono raggruppate in 6 cluster da una parte, mentre dall'altra abbiamo un comitato di ricerca (JRC) <ol style="list-style-type: none"> I. Salute (sviluppo tecnologie sanitarie, promuovere salute e benessere, rendere i sistemi di assistenza sanitaria

	<p>pubblica più equi, sostenibili ed efficienti)</p> <ul style="list-style-type: none"> II. Cultura creatività e società inclusiva (potenziare democrazia, proteggere e sviluppare patrimonio culturale, promuovere sviluppi socioeconomici, come l'integrazione dei migranti) III. Sicurezza civile per la società (combattere criminalità informatica, catastrofi naturali...) IV. Digitale, industria e spazio (promuovere digitalizzazione, tecnologia spaziale, costruire industria circolare, promuovere sostenibilità...) V. Clima, energia, mobilità: rendere il settore dei trasporti ed energetico più compatibili con i cambiamenti climatici, VI. promuovere fonti di energia rinnovabile...) VII. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente (proteggere ambiente, gestire risorse in modo sostenibile...) <p>3. Pilastro III Europa Innovativa</p> <ul style="list-style-type: none"> I. Il JRC (Joint Research Committee) fornirà dati scientifici indipendenti e assistenza tecnica a sostegno delle politiche dell'Unione Europa innovativa II. CEI (Consiglio europeo per l'innovazione) si dedica all'innovazione pionieristica e creatrice di mercato. Utilizza 2 strumenti: Apripista (nel campo della ricerca avanzata), e Acceleratore (per colmare il divario dei finanziamenti in ambito di ricerca e innovazione) III. Ecosistemi europei dell'innovazione: con il sostegno del FESR, stabilire partenariati, supportare gli stati membri, instaurare legami con gli innovatori a livello regionale e nazionale <p>4. Parte Ampliamento della partecipazione e rafforzamento del SER, con le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) ampliamento della partecipazione e diffusione dell'eccellenza; ii) riforma e miglioramento del sistema europeo di R&I.
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>L'obiettivo generale del programma è generare un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale attraverso gli investimenti dell'Unione nel campo della R&I, al fine di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione e promuovere la competitività dell'Unione in tutti gli Stati membri, anche nel suo settore industriale, realizzare le priorità strategiche dell'Unione, contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle politiche dell'Unione, affrontare le sfide globali, compresi gli SDG seguendo i principi dell'Agenda 2030 e dell'accordo di Parigi, e rafforzare il SER.</p> <p>Il programma massimizza quindi il valore aggiunto dell'Unione focalizzandosi sugli</p>



	<p>obiettivi e le attività che possono essere realizzati in maniera efficace non dall'azione dei soli Stati membri, bensì in cooperazione.</p>
Tipologie di azioni	<p>Azione di ricerca e innovazione → che consiste in attività volte a creare nuove conoscenze o esaminare la fattibilità di una tecnologia, un prodotto, un processo, un servizio o una soluzione nuovi o migliorati.</p> <p>Azione di innovazione → consiste in attività destinate direttamente alla produzione di piani e progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati che possono comprendere la creazione di prototipi, il collaudo, la dimostrazione, i progetti pilota, la convalida dei prodotti su larga scala e le prime applicazioni commerciali.</p> <p>Azione di ricerca di frontiera del CER → un'azione di ricerca privilegiata basata sull'iniziativa dei ricercatori principali, compresa la verifica concettuale del CER, ospitata da un singolo beneficiario o da più beneficiari che ricevono finanziamenti dal Consiglio europeo della ricerca (CER).</p> <p>Azione di formazione e mobilità → volta a migliorare le competenze, le conoscenze e le prospettive di carriera dei ricercatori, sulla base della mobilità tra paesi e, se pertinente, tra settori o discipline.</p> <p>Azione di cofinanziamento del programma → che fornisce il cofinanziamento pluriennale di un programma di attività istituito o attuato da soggetti giuridici che gestiscono o finanziano programmi di R&I, diversi dagli organismi di finanziamento dell'Unione.</p> <p>Azione relativa agli appalti pre-commerciali → che può avere per finalità primaria gli appalti pre-commerciali attuati da beneficiari che sono amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori.</p> <p>Azione relativa agli appalti pubblici per soluzioni innovative → che ha come finalità primaria la realizzazione di appalti pubblici congiunti o coordinati per le soluzioni innovative attuati da beneficiari che sono amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori.</p> <p>Azione di coordinamento e sostegno → che contribuisce agli obiettivi del programma, escluse le attività di R&I, e un coordinamento dal basso verso l'alto senza il cofinanziamento delle attività di ricerca da parte dell'Unione che consente la cooperazione tra i soggetti giuridici degli Stati membri e dei paesi associati al fine di rafforzare il SER.</p>
INFO	Tutti i nuovi inviti a presentare proposte saranno pubblicati sul portale delle opportunità della Commissione europea (F&TP)
LINK A DOCUMENTAZIONE	https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7064-2020-INIT/it/pdf